



**TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA
GENOVA**

Presidenza

Prot. n. 147 /2018 Segr.

Genova, 7/3/2018

Ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati
del distretto della Corte d'Appello di Genova

Oggetto: Determinazione fasce orarie per la trattazione dei procedimenti nelle udienze davanti al Tribunale di Sorveglianza di Genova

Trasmetto l'allegato provvedimento del Presidente del Tribunale di Sorveglianza con il quale vengono determinate le fasce orarie per la trattazione dei procedimenti davanti al Tribunale di Sorveglianza di Genova.



Il Direttore
Dott. Renato Alberto Villa



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI GENOVA
Presidenza

Genova, 6 marzo 2018

Ord. servizio n. 15/2018

Oggetto: determinazione delle fasce orarie per la trattazione dei procedimenti nelle udienze davanti al Tribunale di Sorveglianza di Genova.

Il Presidente,

vista la nuova circolare CSM in materia di tabelle per il triennio 2017/2019, che prevede all'art. 204 la promozione, da parte del dirigente dell'ufficio, di moduli orari razionali, anche frazionati, per la trattazione dei singoli procedimenti;

considerato che per i procedimenti di competenza del Tribunale di Sorveglianza, data la elevata consistenza numerica e la brevità di tempo in cui viene trattato l'affare in ogni udienza, non può trovare applicazione la regola del frazionamento orario per singolo procedimento, ma appare maggiormente aderente alla specifica realtà processuale del settore individuare fasce orarie in cui raggruppare blocchi di procedimenti;

rilevato che nelle tabelle dell'Ufficio in vigore, che hanno recepito il progetto di composizione del ruolo di udienza del 7 giugno 2017, sono state individuate tre fasce orarie per la chiamata dei procedimenti, dapprima quelli con i detenuti e successivamente le altre posizioni giuridiche, chiamate non più secondo la progressione dell'ordine alfabetico, bensì per posizione giuridica (detenuti e non) e per ordine progressivo di numero di ruolo del procedimento;

sentiti i magistrati del Tribunale;

rilevato che allo stato nel sistema informatizzato in uso alla sorveglianza - SIUS - non è più disponibile la funzione che ordina i procedimenti per numero di ruolo progressivo e che pertanto l'attuazione delle tre fasce orarie con l'ordine indicato non è al momento attuabile, mentre lo è quella per posizione giuridica (detenuti/liberi) che implica due sole fasce orarie;

ritenuto pertanto che al fine di contemperare l'esigenza che sottende all'istituzione del modulo orario con quella di efficienza della gestione del ruolo di udienza, senza soluzioni di continuità tra la trattazione di un procedimento e quella del successivo, appare utile al conseguimento dell'obbiettivo il frazionamento dell'udienza in due fasce orarie, che tengano

conto dei criteri da seguire per la composizione del ruolo di udienza, già approvati e coerenti con l'assetto organizzativo del Tribunale ed i carichi di lavoro sostenibili dal magistrato;

ritenuto, alla luce dei principi sopra richiamati, di individuare le seguenti fasce orarie così composte:

- dalle ore 9.00 alle ore 10.00 tutti i procedimenti con condannati detenuti e in esecuzione pena anche nelle forme della misura alternativa;
- dalle ore 10.00 a fine udienza i restanti procedimenti.

Dispone

Che la trattazione dei procedimenti alle udienze del Tribunale di Sorveglianza avvenga con i seguenti moduli orari:

- dalle ore 9.00 alle ore 10.00 tutti i procedimenti con condannati detenuti e in esecuzione pena anche nelle forme della misura alternativa;
- dalle ore 10.00 a fine udienza i restanti procedimenti.

Manda la Segreteria di Presidenza e la Cancelleria del Tribunale per la predisposizione di ogni adempimento necessario per l'attuazione delle presenti disposizioni.

Tenuto conto dei tempi tecnici per l'inserimento della nuova modulistica nel sistema informatizzato e dei tempi dettati dalle disposizioni processuali, si indica la data del primo luglio 2018 per la decorrenza del nuovo modulo orario.

Si riserva di valutare, all'esito di una prima sperimentazione del presente modulo orario e della implementazione del sistema informatizzato, l'applicazione delle tre fasce orarie.

Si comunichi al personale di cancelleria, ai magistrati e al Consiglio Giudiziario.

Si trasmetta copia del presente provvedimento ai Consigli dell'ordine degli Avvocati del Distretto per opportuna conoscenza.

IL PRESIDENTE
Gaetano Brusa

